



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.103 del registro data 24/05/2023	OGGETTO: Progetto UNESCO "Itinerari del Barocco fra Luce e Pietra". Determinazioni.
---	--

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di maggio alle ore 17:50 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
MARINO Mario	Sindaco		
DRAGO Concetta	Vice Sindaco		X
GIANNONE VINCENZO	Assessore		
FALLA Giovanni	Assessore		X
PORTELLI Concetta	Assessore		
PUGLISI Giuseppe	Assessore		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Nadia Gruttadauria

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Titolare di Elevata Qualificazione del Settore II Benessere di Comunità-Cultura e Istruzione, Sig.ra Angela Verdirame, n. 35 del 23/05/2023 avente per oggetto: “Progetto UNESCO “Itinerari del Barocco fra Luce e Pietra”. Determinazioni.”;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Titolare di E.Q. del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Titolare di E.Q. del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.LL. ed il vigente Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Titolare di Elevata Qualificazione del Settore II Benessere di Comunità-Cultura e Istruzione, Sig.ra Angela Verdirame, n. 35 del 23/05/2023 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente “per relationem” e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA
E ISTRUZIONE



REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35		Del 23.05.2023
--------------	--	-----------------------

Oggetto: Progetto UNESCO “Itinerari del Barocco fra Luce e Pietra”. Determinazioni.

La sottoscritta Angela Maria Verdirame, nella qualità di Responsabile di E.Q. del Settore II Benessere di Comunità, Cultura e Istruzione, su espressa direttiva dell'Assessore al Turismo Sig. Giuseppe Puglisi, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso che in data 4 marzo 2022 il Ministero del Turismo ha pubblicato l'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO;

Considerato che in virtù del possesso dei requisiti richiesti, sono stati ammessi a partecipare all'Avviso sei degli otto Comuni del Sito Unesco di “Le città tardo barocche del Val di Noto” e segnatamente: Caltagirone, Catania, Modica, Noto, Ragusa e Scicli;

Tenuto conto che è stato sottoscritto, tra i sei comuni beneficiari del finanziamento un Atto d'Intesa finalizzato alla costituzione di una aggregazione rivolta alla presentazione della domanda di finanziamento e alla individuazione del Comune di Ragusa come comune Capofila;

Dato atto che in data 24/08/2022 il Comune di Ragusa ha presentato una domanda di finanziamento per un importo pari a euro 1.172.226,15 a lordo dell'IVA denominata “Itinerari del Barocco fra Luce e Pietra” (all. 1);

Considerato che con Decreto del Direttore Generale del Ministero del Turismo protocollo n. 0016905/22 del 05/12/2022 l'Idea progetto denominata “Itinerari del Barocco fra Luce e Pietra” CUP: F34H22001340001 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo euro 1.172.226,15 (all. 2);

Precisato che in data 01/02/2023 è stato sottoscritto, tra il Comune di Ragusa e il Ministero del Turismo, lo Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Comune di Ragusa;

Considerato che lo Schema di Disciplinare richiede, entro 120 dalla sua sottoscrizione, la presentazione del Progetto mediante la compilazione dell'apposito Formulario sulla piattaforma digitale del Ministero del Turismo;

Dato atto, che il presente provvedimento, per la sua natura giuridica, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22.04.2022 con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024;

Visto il Codice disciplinare aggiornato al CCNL 16/11/2022- Comparto Funzioni Locali 2019/2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n.267 e le LL.RR. nn.48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e ss.mm.ii.

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. **di approvare** quanto riportato nel preambolo della presente;
2. **di approvare**, altresì, il Formulario, allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della cd. motivazione per relationem;
3. **di dare mandato** al Comune di Ragusa, quale Comune Capofila, di effettuare l'inserimento sulla Piattaforma digitale del Ministero del Turismo;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento, per la sua natura giuridica, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. **di trasmettere** copia del presente atto al RUP dott.ssa Faustina Morgante presso il Comune di Ragusa pec: protocollo@pec.comune.ragusa.it.

Propone, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ricorrendone i motivi d'urgenza, al fine di dar corso tempestivamente agli atti conseguenti entro il 31 maggio 2023.

IL RESPONSABILE E.Q.
Angela Verdirame

L'Assessore al Turismo
Sig. Giuseppe Puglisi



COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA
E ISTRUZIONE



Allegato alla proposta di delibera della G.C. n. 35 del 23.05.2023

Oggetto: Progetto UNESCO "Itinerari del Barocco fra Luce e Pietra". Determinazioni.

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 E AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 23.05.2023

IL RESPONSABILE DI E.Q.
Angela Verdirame



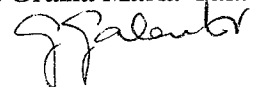
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 23.05.2023



RESPONSABILE DI E.Q. SETTORE III
Dott.ssa Grazia Maria Galanti





PRESENTAZIONE PROGETTO PER SITI UNESCO E I COMUNI APPARTENTENTI ALLA RETE DELLE CITTA' CREATIVE DELL'UNESCO

A. ANAGRAFICA DEI BENEFICIARI

A.1 Dati anagrafici del delegato compilatore

Cognome	Cassì	Nome	Giuseppe	Sesso	Maschio
Nato a	CATANIA	Provincia	CT	il	11/04/1963
Codice Fiscale	CSSGPP63D11C351V	Mail	sindaco@comune.ragusa.gov.it	PEC	sindaco@pec.comune.ragusa.gov.it

A.2 Dati anagrafici del comune capofila

Comune	Ragusa	Provincia	RAGU SA	Regione	SICILIA
Cognome Sindaco	Cassì	Nome Sindaco	Giuseppe		
Indirizzo sede legale	Corso Italia 72	Codice Fiscale del Comune	00180270886		
Sito Unesco	Città tardo barocche della Val di Noto				
Servizio Competente del Comune	Ufficio Cultura	Responsabile del Procedimento	Faustina Morgante		
Telefono	0932676386	Mail	sindaco@comune.ragusa.it	PEC	sindaco@pec.comune.ragusa.it
Conto Corrente/Conto di tesoreria provinciale/IBAN	IT7700503617000T20006660001				
Dotazione finanziaria (ex art. 7 comma 4 DL 73/21) €	295.614,65 €				
Risorse comune €	210.675,19 €				
Importo Altre fonti di finanziamento					
Descrizione Altre Fonti di Finanziamento					

A.3 Dati anagrafici del comune partecipante all'aggregazione



Comune	Noto	Provincia	SIRAC USA	Regione	SICILIA
Cognome Sindaco	Figura	Nome Sindaco	Corrado		
Indirizzo sede legale	Corso Vittorio Emanuele 149	Codice Fiscale del Comune	00195880893		
Sito Unesco	Città tardo barocche della Val di Noto				
Servizio Competente del Comune	Settore VIII - Servizio 3°	Responsabile del Procedimento			
Telefono	3358381427	Mail	giuseppina.ferlisi@comune.noto.sr.it	PEC	protocollo@comunenoto.legalmail.it
Conto Corrente/Conto di tesoreria provinciale/IBAN					
Risorse comune €	98.894,06 €				
Importo Altre fonti di finanziamento					
Descrizione Altre Fonti di Finanziamento					

Comune	Caltagirone	Provincia	CATA NIA	Regione	SICILIA
Cognome Sindaco	Rocuzzo	Nome Sindaco	Fabio		
Indirizzo sede legale	Piazza del Municipio 5	Codice Fiscale del Comune	82000230878		
Sito Unesco	Città tardo barocche della Val di Noto				
Servizio Competente del Comune	Area 1	Responsabile del Procedimento			
Telefono	3755950234	Mail	dirigente-area1@comune.caltagirone.ct.it	PEC	protocollo.caltagirone@pec.it
Conto Corrente/Conto di tesoreria provinciale/IBAN					
Risorse comune €	24.195,70 €				
Importo Altre fonti di finanziamento					
Descrizione Altre Fonti di Finanziamento					

Comune	Scicli	Provincia	RAGU SA	Regione	SICILIA
Cognome Sindaco	Marino	Nome Sindaco	Mario		
Indirizzo sede legale	Via Francesco Mormina Penna 2	Codice Fiscale del Comune	00080070881		
Sito Unesco	Città tardo barocche della Val di Noto				



Servizio Competente del Comune		Benessere di Comunità		Responsabile del Procedimento	
Telefono	0932839608	Mail	infoturismo@comune.scicli.rg.it	PEC	protocollo@pec.comune.scicli.rg.it
Conto Corrente/Conto di tesoreria provinciale/IBAN					
Risorse comune €		45.833,40 €			
Importo Altre fonti di finanziamento					
Descrizione Altre Fonti di Finanziamento					

Comune	Catania	Provincia	CATANIA	Regione	SICILIA
Cognome Sindaco	Bonaccorsi	Nome Sindaco	Roberto		
Indirizzo sede legale	Piazza Duomo 3	Codice Fiscale del Comune	00137020871		
Sito Unesco	Città tardo barocche della Val di Noto				
Servizio Competente del Comune		Direzione Cultura		Responsabile del Procedimento	
Telefono	0957421111	Mail	direzione.cultura@comune.catania.it	PEC	comune.catania@pec.it
Conto Corrente/Conto di tesoreria provinciale/IBAN					
Risorse comune €		437.050,84 €			
Importo Altre fonti di finanziamento					
Descrizione Altre Fonti di Finanziamento					

Comune	Modica	Provincia	RAGUSA	Regione	SICILIA
Cognome Sindaco	Ficano	Nome Sindaco	Domenica		
Indirizzo sede legale	Piazza Principe di Napoli 17	Codice Fiscale del Comune	00175500883		
Sito Unesco	Città tardo barocche della Val di Noto				
Servizio Competente del Comune		Servizio Cultura - Settore V		Responsabile del Procedimento	
Telefono	0932759111	Mail	francesco.paolino@comune.modica.rg.it	PEC	protocollo.comune.modica@pec.it
Conto Corrente/Conto di tesoreria provinciale/IBAN					
Risorse comune €		59.962,31 €			



Importo Altre fonti di finanziamento	
Descrizione Altre Fonti di Finanziamento	

A.4 Dotazione finanziaria del progetto

Dotazione finanziaria finale del progetto	1.172.226,15 €
--	----------------

A.5 Contatti

Cognome referente	Morgante	Nome referente	Faustina
E-mail	f.morgante@comune.ragusa.it		
Recapito telefonico	0932676600		



B. PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA

B.1 Dati di sintesi del progetto

Comune proponente:	Ragusa
Comuni aggregati:	Noto,Caltagirone,Scicli,Catania,Modica,
Sito Unesco/Città Creativa:	Città tardo barocche della Val di Noto
Titolo del progetto	Itinerari del Barocco tra Luce e Pietra
CUP	F34H22001340001

B.2 Strategia di valorizzazione turistica del sito UNESCO/Città creativa



Descrizione del contesto

Il sito UNESCO “Le città tardo barocche del Val di Noto” è costituito da otto componenti, tra cui Militello Val di Catania e Palazzolo Acreide non partecipano alla presente proposta. Tutte le città condividono origini pre-medievali ma molte di esse hanno cambiato volto, e taluna anche sito, nel corso del XVI-XVII secolo, colpite con esiti differenti dal terremoto del gennaio 1693 che causò ben 93.000 vittime. Noto fu totalmente distrutta, così come buona parte di Catania, mentre Ragusa ne uscì seriamente danneggiata. La ricostruzione dei centri urbani del Val di Noto fu un’incredibile opportunità per operare un enorme programma di rinnovamento artistico, architettonico e, in alcuni casi, antisismico delle città che fino a quel momento presentavano uno stile e un’impostazione prettamente medievale. Le città che compongono il sito seriale differiscono per caratteristiche, consistenza e dimensioni, pur riflettendo, nel loro complesso, un mosaico di arte e architettura di alta qualità e di notevole omogeneità. Per alcuni dei Comuni l’iscrizione ha riguardato beni puntuali, per altri riguarda una porzione del centro storico con tutti i beni tardo barocchi che vi insistono. Nel primo gruppo rientrano Modica, Palazzo Acreide e Militello Val di Catania. Nel secondo rientrano Caltagirone, Noto, Ragusa, Catania e Scicli. Da un punto di vista turistico il territorio cui riferisce il sito UNESCO è un territorio molto ampio che coincide in larga parte con la Sicilia sud-orientale. Nello specifico i 6 comuni sommano oltre 520 mila abitanti e ospitano, ogni anno, oltre 4,5 milioni di turisti interessati al patrimonio culturale (a partire dai circa 60 punti di interesse iscritti al patrimonio mondiale dell’umanità) e al patrimonio naturale, paesaggistico e costiero: riserve, spiagge, altipiani iblei, ecc. L’area è servita da due principali gate di ingresso: l’aeroporto di Catania a nord (oltre 10 milioni di passeggeri nel 2019) e l’aeroporto di Comiso (15 km da Ragusa con quasi 240 mila passeggeri in transito nel 2019). L’area è inoltre servita da un traffico, in crescita anche rispetto al periodo pre-covid, di crociere che fanno scalo sia a Catania, sia a Siracusa. Nonostante lo straordinario patrimonio storico culturale che contraddistingue l’area, è indubbia la sua primaria vocazione di turismo balneare, o comunque estivo. A conferma di ciò si possono citare: le categorie turistiche prevalenti attribuite dall’Istat ai 6 comuni (4 infatti appartengono alla classe “Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale), e l’indice “Turismo nei mesi non estivi”, il cui valore è



	<p>dato dalle giornate di presenza negli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante, nelle tre province coinvolte presenta dei valori abbastanza bassi (Catania 1,1; Ragusa 1,0; Siracusa 1,2), e comunque nettamente inferiori ai tassi registrati in altre località marine quali quelle liguri o romagnole.</p>
--	--



Descrizione della strategia

La possibilità di coniugare cultura e il turismo rappresenta una grande opportunità per gli operatori turistici e culturali e per il territorio. Il turismo e la cultura sono progressivamente stati riconosciuti, nel corso dell'ultimo secolo, come bisogni sociali primari capaci di rappresentare non solo un fattore economico di straordinaria importanza, ma anche uno strumento di conoscenza e di emancipazione personale. Il progetto proposto vuole rafforzare la proposta turistica e culturale dei Comuni inseriti nel sito UNESCO, ampliandola ad altri beni (culturali materiali e immateriali, paesaggistici e naturali), rendendola appetibile per tutto l'anno e creando nuove opportunità di occupazione per i residenti, in particolare giovani e donne.

L'intervento consiste nella definizione di un piano integrato di marketing che riguardi il complesso del territorio e di tutti i suoi beni. La strategia di valorizzazione che andrà a definire il Piano deve soddisfare una serie di obiettivi, così sintetizzabili:

- Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica in modo tale da soddisfare diversi target di mercato ed incentivare flussi turistici anche in bassa stagione.
- Mettere a sistema tutti i fattori positivi che caratterizzano il territorio, realtà che possono appartenere a settori diversi, ma che possono collaborare creando una proposta turistica sinergica.
- Trasmettere alle nuove generazioni le conoscenze del patrimonio materiale e immateriale, i valori e i caratteri identitari del luogo e della comunità di cui fanno parte, avviando un percorso di innovazione che dovrà da loro essere portato a termine. Il primo compito del Piano sarà quello di individuare misure che raggiungano tutti i target potenziali tramite azioni mirate. La nuova offerta che si vuole costruire complessivamente con questo progetto deve infatti trovare un pubblico verso il quale proporsi. Il raggiungimento del pubblico è necessario alla sostenibilità del progetto ed è importante che si riesca ad aprire una interlocuzione sia con un pubblico generalista rafforzando i flussi già esistenti, sia trovando le modalità di raggiungere i target specifici che possano apprezzare aspetti della nuova offerta. La proposta, tra l'altro, si inserisce appieno tra le istanze emerse dal processo partecipato di condivisione del Piano di Gestione del sito seriale UNESCO del Val di Noto. Tra queste appaiono particolarmente significative, alla luce 8 appaiono particolarmente significative, alla luce della presente proposta, le seguenti:

- Individuazione e attuazione di progetti integrati per lo sviluppo di nuovi dispositivi tecnologici



	<p>legati all'informazione del patrimonio culturale della città, ·Creazione di un pacchetto turistico che permetta la permanenza dei turisti nell'area per periodi più lunghi, ·Valorizzazione di elementi del patrimonio immateriale, ·Integrazione del territorio più vasto nel processo di sviluppo sostenibile del patrimonio.</p>
<p>Capacità del Progetto di produrre ricadute concrete sul settore turistico locale: Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto di valorizzazione turistica, mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</p>	
<p>Tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con riferimento anche alla componente femminile e dei giovani</p>	<p>Il Piano di marketing strategico dei Comuni del Val di Noto è teso a consolidare la vocazione territoriale dell'insieme dei Comuni che ne fanno parte, costruendo un'offerta duratura nel tempo e capace di superare la stagionalità che attualmente caratterizza l'andamento dei flussi di visita. La creazione di infopoint e di allestimenti multimediali per l'accoglienza dei turisti, l'incremento nella proposta di beni collegati tramite circuiti turistici e di attività culturali genererà direttamente un fabbisogno di almeno di 10/15 profili, con caratteristiche diverse e tipologie di impegno differenti. La natura stessa delle attività che richiederanno l'impiego di risorse umane (cultura, turismo, industrie creative) è particolarmente adatta a catturare l'interesse e le competenze di giovani. Non tutte le posizioni, inoltre, richiedono un impiego fulltime e potrebbero quindi essere più compatibili con i tempi della vita familiare e dunque capaci di attrarre anche occupazione femminile (il 60% dell'occupazione turistica è femminile, secondo dati INAP). Questo per quanto attiene alla crescita dell'occupazione direttamente legata alla nuova offerta. E' indubbio però che l'obiettivo a medio termine del piano è quello di rendere il territorio una destinazione vivace e capace di attrarre numeri maggiori di fruitori che porteranno ad un incremento occupazionale anche nella ricettività (attivazione di altre strutture di ricettività, soprattutto alternativa), nella ristorazione (oltre a nuove attività sarà possibile allungare la stagione di funzionamento pieno dei ristoranti di tutti i Comuni coinvolti) e soprattutto nei servizi al turismo che potranno crescere in particolare in relazione ai nuovi percorsi di visita legati all'offerta culturale e ambientale. E' possibile stimare che l'indotto complessivo dell'intervento sull'occupazione possa raggiungere fino ad un incremento dell'occupazione di oltre il 20% in 5 anni, di cui oltre il 60% costituito da giovani.</p>



Sviluppo della filiera turistica

Obiettivo del piano, come precedentemente esplicitato, è quello di una crescita armonica dell'attrattività turistica dei Comuni proponenti questa azione, anche nell'ottica di raggiungere migliori possibilità di occupazione; in particolare si vuole lavorare per creare le condizioni di occupabilità di vari segmenti (compresi quelli più fragili) in tutta la loro varietà (soprattutto in termini di competenze richieste) con attività capaci di mantenere l'operatività per tutta la durata dell'anno. I dati rilevati sul turismo del tasso "turismo nei mesi non estivi" (fra 1,0 e 1,2) dimostrano infatti una perdurante stagionalità dei flussi di visitatori. La nuova offerta culturale e turistica vuole incidere su questa situazione per creare le migliori condizioni per lo sviluppo di una imprenditoria locale che offra servizi ai visitatori. Fra questi, centrale è lo sviluppo di servizi digitali che accompagnino e guidino il visitatore e che costituiscano altresì il mezzo attraverso il quale il visitatore entra in contatto con l'offerta del territorio. La filiera che il progetto vuole attivare riguarda quindi i servizi di accoglienza, ricettività e ristorazione, i servizi al turismo (guide, mobilità, artigianato, produzione di merchandising), la formazione professionale alle nuove figure del turismo, servizi digitali che permettano la realizzazione e gestione degli apparati tecnologici dedicati all'informazione sul territorio e alla promozione dell'offerta.



incremento dei flussi turistici

Gli arrivi nel territorio sono passati dai quasi 700.000 del 2014 agli 802.000 del 2019 con un trend costante, ovviamente trasformato (non solo in senso negativo) dall'impatto della pandemia che ha particolarmente inciso sulla componente straniera degli arrivi. Nello stesso periodo le presenze passano dalle 1.980.000 del 2014 ai 2.148.000 del 2019. Se quindi il numero assoluto dei visitatori del Val di Noto è cresciuto, nello stesso periodo si è conosciuta una contrazione della permanenza che è scesa di circa mezza giornata in media, sempre fra il 2014 e il 2019 (passando da 3 giorni a 2,6). Come già ricordato il tasso di turisticità fuori dalla stagione estiva è piuttosto critico, soprattutto se comparato con mete tradizionalmente estive come le località balneari della costa romagnola che meglio hanno saputo attuare strategie di destagionalizzazione. Ampi sono quindi i margini per incidere positivamente sulla situazione turistica del territorio. Puntare sul turismo culturale si è già dimostrato, in tutta la regione, un ottimo investimento che ha permesso di allungare l'alta stagione almeno dai ponti di primavera al momento dell'apertura delle scuole. Il piano che qui si propone rafforza la proposta turistica e crea occasioni per allungare le stagioni di permanenza sul territorio. Allo stesso tempo l'investimento su una comunicazione anche digitale permetterà di recuperare la quota di turisti stranieri che il territorio sembrava aver perso a causa della pandemia ma relativamente al quale ci sono interessanti segnali di ripresa.



Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati

Il Val di Noto, pur essendo sito UNESCO di grande notorietà e situato in un'area vasta di grande interesse per i flussi turistici e culturali, fra altri siti UNESCO (Siracusa, Piazza Armerina ma anche l'Etna) e le destinazioni balneari ha una dotazione di servizi turistici modesta e non omogenea sul territorio, concentrata sui segmenti ricettività e ristorazione, con pochissimi servizi al turismo in grado di rafforzare l'offerta (visite guidate, attività sportive o all'aria aperta, maneggi, noleggio bici, ecc.). Il Piano vuole incidere su questa realtà e creare una nuova offerta di turismo culturale e soprattutto comunicare meglio l'offerta già presente sul territorio. I Comuni proponenti, come molti Comuni delle aree interne del Mezzogiorno, offrono poche alternative occupazionali. Creare nuovi posti di lavoro è uno dei principali fabbisogni a cui il Piano vuole rispondere. Ulteriore fabbisogno rilevato è quello di rendere il patrimonio più accessibile dal punto di vista della comprensione del fenomeno del Barocco siciliano. I nuovi allestimenti sono pensati per andare incontro a queste esigenze con una proposta che incontri le esigenze di visitatori con diverse caratteristiche socioculturali di partenza.

Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)

I sei comuni insistono su un'area in cui operano diverse programmazioni sovra territoriali. Tra queste si citano: Il GAL Terra Barocca che interessa, tra gli altri, i Comuni di Ragusa, Modica e Scicli, Il GAL Eoro che comprende, tra gli altri, il comune di Noto, Il GAL Kalat che comprende, tra gli altri, il comune di Caltagirone.

Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia



Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di valorizzazione turistica del Sito UNESCO nel Comune (o nei Comuni dell'aggregazione) o della città creativa

Descrivere il contesto imprenditoriale dei sei Comuni del sito Unesco non è semplice in quanto oltre ad abbracciare 3 province diverse (Catania, Ragusa e Siracusa) passa da una grande città metropolitana (Catania) a piccoli centri (Caltagirone, Modica e Scicli). In ogni caso siamo in presenza di un contesto abbastanza sviluppato dal punto di vista turistico: sia per quanto riguarda l'offerta ricettiva, che negli ultimi anni si è andata via via a specializzare e differenziare, sia per quanto riguarda i servizi turistici legati ad experience gastronomiche, sportive, naturalistiche. Per quanto riguarda l'offerta ricettiva nel 2019 erano attivi nel territorio dei sei comuni 1.159 strutture, tra alberghiero ed extra alberghiero, che offrivano un totale di 29.029 posti letto. La maggior parte delle strutture appartengono alla categoria B&B e casa vacanza, mentre molto scarsa la presenza di alberghi 5 stelle o superior (solo 4 nelle due città principali). Per quanto riguarda i servizi turistici invece una significativa crescita si è avuta nel campo delle guide turistiche così come nel campo delle associazioni o cooperative (spesso di giovani e donne) che accompagnano i turisti nei luoghi della cultura o nelle principali attrazioni naturalistiche del territorio. a tale crescita non è però sempre corrisposto un raggiungimento di adeguati standard qualitativi. Da un punto di vista quantitativo un'interrogazione della banca dati dei codici ATECO delle attività e dei servizi riconducibili al settore turistico (trasporto e noleggio, ricettività, ristorazione, agenzie viaggio e tour operator, spettacoli dal vivo e luoghi della cultura) restituisce questo quadro a livello di singolo comune: Catania: 2.544 Caltagirone: 209 Ragusa: 684 Noto: 277 Modica: 411 Scicli: 218

Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto di sviluppo e valorizzazione turistica; descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia di valorizzazione turistica (nel caso di più Comuni in aggregazione descrivere il contesto imprenditoriale sinteticamente raggruppando i Comuni con caratteristiche simili)

Qualità degli interventi proposti:

Descrivere gli elementi salienti che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi



Sinergia e integrazione tra gli interventi

Gli interventi del Piano sono stati pensati in relazione all'obiettivo della crescita delle presenze turistiche, e tutti si articolano intorno a due nuclei tematici correlati. Il primo è quello di rafforzare l'offerta ampliandola ad altri attrattori del territorio, pianificando nuovi percorsi analogici e digitali che permettano di inserire ulteriori beni nei circuiti di vista, con l'obiettivo di allungare il periodo di permanenza dei visitatori nell'area; il secondo è quello di rafforzare le presenze turistiche in tutti i Comuni per la durata dell'intero arco dell'anno. Per raggiungere questi obiettivi sono previsti interventi dedicati a raccontare l'offerta nella sua interezza ai visitatori (tramite info point, apparati multimediali e piano di comunicazione). Elemento strategico di tutto il piano è la volontà di lavorare verso una trasformazione digitale e innovativa del modo attraverso cui i Comuni del Val di Noto trovano i canali per proporsi verso il mercato del turismo, attraendo così nuovi segmenti di pubblico, anche giovanile. Da un lato è quindi visibile una coerenza e una volontà sinergica fra gli interventi espressi dai Comuni; inoltre trattandosi di azioni strategiche di valorizzazione, le proposte del Val di Noto nascono già strettamente connesse e tese al raggiungimento degli stessi obiettivi di crescita culturale e turistica. Lo stile comunicativo e il forte investimento verso strumenti innovativi, digitali e rispettosi dell'ambiente garantiscono una forte coerenza del piano progettuale, che vuole incidere sulla percezione del Val di Noto come meta di turismo culturale.



Capacità degli interventi di generare nuova occupazione nella filiera turistica

Il Piano dei Comuni del Val di Noto è teso a rinforzare la vocazione territoriale di questi Comuni, il cui patrimonio architettonico costituisce il cuore del sito seriale UNESCO dedicato al Tardo barocco siciliano. Le strategie messe in opera dai Comuni di rafforzamento e valorizzazione dell'offerta culturale legata al Barocco e, intorno a questa, di tutta l'offerta del territorio sono finalizzate ad attrarre nuovi flussi di visitatori e nuova imprenditoria che a questi offra nuovi servizi. Il rafforzamento dell'offerta culturale deve accrescere la capacità attrattiva del patrimonio culturale, inserendola in circuiti di visita destinati a varie tipologie di utenti. In questo modo potrà crescere sia l'offerta di ristorazione che quella ricettiva, soprattutto tramite formule come il b&b, più adatte ai flussi culturali e al turismo individuale. In particolare, questo intervento vuole sostenere i Comuni che presentano ad oggi una offerta meno matura, favorendo la crescita dell'occupazione turistica nel territorio. È possibile stimare che l'indotto complessivo dell'intervento sull'occupazione possa raggiungere fino ad un incremento dell'occupazione di oltre il 20% in 5 anni, di cui oltre il 50% costituito da giovani, anche in relazione all'itinerario di visita nel circondario che potrà essere allestito con noleggi di mezzi per la mobilità dolce. Inoltre, secondo dati INAP l'occupazione nei servizi turistici è per il 60% femminile, quindi la nuova imprenditoria ha buone possibilità di essere presidiata da giovani e donne.



Capacità di rafforzamento dell'attrattività e competitività turistica

Per quanto alcune voci critiche parlino di "inflazione" dei riconoscimenti UNESCO, è innegabile che la WHL costituisca un brand di grande importanza, riconoscibilità e valore. La Sicilia costituisce da questo punto di vista un unicum, con una grandissima presenza di siti iscritti, molto noti e molto visitati, alcuni, come già ricordato, situati sempre nel sud-est dell'isola. Se questi sapranno intrecciare politiche comuni di rafforzamento della propria proposta (fra l'altro abbastanza differenziata in termini di caratteristiche culturali specifiche degli attrattori) si potranno verificare interessanti sinergie di valorizzazione e promozione, altrimenti fra gli stessi siti UNESCO potrebbero verificarsi fenomeni di competizione, che potrebbero rivelarsi non premianti per un sito seriale. Il patrimonio del Val di Noto, infatti, seppur molto evidente per la spettacolarità delle sue architetture, necessita comunque di strumenti di mediazione che permettano di cogliere i significati del Tardo barocco siciliano, di conoscerne la storia e le caratteristiche peculiari, venendo così invogliati a non fermarsi alle città più grandi o alla più conosciuta Noto, ma a scoprire l'intero patrimonio, trattenendosi più a lungo e visitando tutte le città proponenti. Il piano che si presenta in questa occasione vuole quindi lavorare sulla leggibilità del patrimonio, tramite allestimenti multimediali e centri visita, proprio per accrescerne l'accessibilità. Un visitatore informato ha infatti molte più possibilità di fare una esperienza appagante dei beni culturali e quindi di tornare nello stesso luogo e di consigliarlo.



Contributo degli interventi alla crescita qualitativa e quantitativa delle presenze turistiche

Il Val di Noto tradizionalmente conta su una interessante composizione del proprio target turistico, composto al 45% da stranieri. La componente nazionale era inoltre percentualmente in calo negli anni immediatamente precedenti la pandemia. Oggi l'obiettivo delle Amministrazione coinvolte è allo stesso tempo quello di far crescere il numero dei turisti e quello di rafforzare all'interno dei nuovi flussi la componente proveniente dall'estero. Il Rapporto Banca d'Italia "Indagine sul turismo internazionale" offre alcune interessanti considerazioni sui trend dei visitatori stranieri nel nostro Paese post-pandemia: nel 2021 la spesa complessiva dei viaggiatori stranieri in Italia è cresciuta del 23 per cento sull'anno precedente. La ripresa nel numero di viaggiatori è stata più contenuta; così come nel primo anno pandemico, si è ulteriormente allungata la durata media del viaggio, a 7,8 giorni (era 6,2 nel 2019). Ma, sempre secondo Banca d'Italia, la spesa dei turisti stranieri che scelgono come destinazione il Sud e le Isole è drasticamente diminuita fra il 2019 e il 2021, passando da 6.510 milioni di euro del 2019 ai 3.715 del 2021. Nonostante si intraveda un miglioramento per il 2022 di questa situazione, sembra strategico per le mete di turismo straniero del nostro Meridione investire nella promozione della propria offerta presso mercati delocalizzati in quanto sono questi che garantiscono una maggiore capacità di spesa e una predisposizione ad effettuare soggiorni – spesso più lunghi – al di fuori della stagione più alta.



Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi	<p>Le Amministrazioni proponenti sono perfettamente consapevoli di quanto sia cruciale assicurare una corretta gestione al Piano e anche di quanto sia importante prevedere un'istanza di coordinamento in cui la gestione dei singoli interventi trovi una coerenza e una armonia. Strategico a questo fine è il fatto che tutti i Comuni coinvolti sono entrati nel Distretto turistico del Sudest, che è anche l'ente gestore, individuato dal Piano di Gestione, del sito UNESCO del Val di Noto. L'adesione al Distretto testimonia una comunità di intenti e una notevole consuetudine alla collaborazione, fattore fondamentale per assicurare una corretta attuazione di progetti di area vasta, in maniera coordinata e nel rispetto della tempistica preventivata. Sarà quindi all'interno di un modello di gestione di tutta l'offerta del Distretto che gli interventi proposti troveranno le adeguate modalità di attuazione tese anche a massimizzare l'impatto delle azioni grazie alle sinergie che si potranno realizzare con le altre progettualità in corso. Le linee di azione previste, inoltre, necessitano tutte di un forte coordinamento, dal momento che propongono azioni connesse che rientrano in un'unica strategia di valorizzazione e comunicazione. Per quanto riguarda la sostenibilità economica nel tempo, le azioni proposte nascono con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici e di qualificarli. Una maggiore permanenza di un maggior numero di visitatori sul territorio comporterà maggiori ricavi per le Amministrazioni comunali (anche direttamente, tramite la tassa di soggiorno) rendendo possibile il mantenimento a regime dei progetti realizzati con questo bando. Tutte le installazioni e i prodotti multimediali, inoltre, saranno realizzati in modo da comportare limitate spese legate alla manutenzione.</p>
Indicatore di risultato del progetto <i>Incremento delle presenze turistiche del 5% rispetto ai dati del 2019</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
Obiettivo quantitativo di presenze turistiche da raggiungere a fine progetto (+5% rispetto al 2019)	2255481

B.3 Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)

Valore culturale, naturalistico e turistico del sito UNESCO/della città creativa
Descrivere gli elementi salienti



Caratteristiche del sito UNESCO

I centri storici dei comuni di Ragusa, Noto, Catania, Caltagirone, Scicli, Modica, parte del sito UNESCO “Le città tardo barocche del Val di Noto” sono frutto della ricostruzione successiva al terremoto del 1693, che devastò le città della Sicilia sud-orientale. Sono testimonianza dello “stile siciliano”, certamente influenzato dalle suggestioni del Barocco provenienti da ambienti esterni all’isola, ma strutturato in un modello nuovo, esso stesso capace di permeare le correnti artistiche dell’epoca. Catania fu ricostruita sul sito della città originale mentre altre, come Noto, furono ricostruite in nuovi siti. A Ragusa furono creati nuovi centri urbani accanto a quello antico. I centri di Scicli e Modica furono spostati e ricostruiti in aree adiacenti già parzialmente urbanizzate e Caltagirone fu semplicemente restaurata. Le città esibiscono un’abbondanza di arte e architetture tardo barocche di alta qualità e di notevole omogeneità a causa delle circostanze del tempo, del luogo e del contesto sociale in cui sono state create. Il sito rappresenta inoltre un notevole impegno collettivo in risposta a un evento sismico catastrofico. Il patrimonio è omogeneo ma diffuso nei Comuni. Per alcuni di essi l’iscrizione riguarda beni puntuali, per altri riguarda una porzione del centro storico con tutti i beni tardo barocchi che vi insistono. Nel primo gruppo rientra Modica, con le chiese di San Giorgio e San Paolo. Nel secondo rientrano Caltagirone, Noto, Ragusa, Catania e Scicli. 20



Presenza di aree naturalistiche protette

Nel territorio tra i comuni di Ragusa e Scicli si trova la Riserva Naturale protetta Macchia Foresta del Fiume Irminio (Marina di Ragusa), presso la Riserva si trova uno dei Siti SIC (Siti di Importanza Comunitaria): i Fondali Foce del Fiume Irminio (Codice ITA080010) dell'elenco della Regione Sicilia. Nel comune di Ragusa si trovano quattro zone ZSC: Zone Speciali di Conservazione, ai sensi della Direttiva Habitat della Commissione europea: ITA080001 Foce del Fiume Irminio, ITA080002 Alto corso del Fiume Irminio, ITA080004 Punta Braccetto, Contrada Cammarana, ITA080006 Cava Randello, Passo Marinaro. Nel comune di Caltagirone si trova la Riserva Naturale Orientata Bosco di Santo Pietro. In provincia di Catania si trova la zona ZSC ITA070001 Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga. Nel comune di Noto ricade la Riserva naturale orientata Oasi Faunistica di Vendicari, zona umida di importanza internazionale ai sensi della convenzione di Ramsar, riconosciuta con decreto del 20 ottobre 1984. Nello stesso comune si trovano le zone ZSC: ITA090003 Pantani della Sicilia sudorientale, ITA090016 Alto corso del Fiume Asinaro, Cava Piraro e Cava Carosello, ITA090021 Cava Contessa – Cugno Lupo. Nel comune di Modica si trovano le zone ZSC: ITA080008 Contrada Religione, ITA090017 Cava Palombieri. 21



<p>Comune (o elenco dei Comuni) oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale</p>	SI	<p>Nel 2021 il comune di Ragusa ha ottenuto il prestigioso riconoscimento de "Le Spighe Verdi", come unico comune in Sicilia delle 59 località rurali italiane. Spighe Verdi è un riconoscimento nazionale conferito dalla FEE Italia (Foundation for Environmental Education) alle località italiane che promuovono uno sviluppo rurale sostenibile. L'attenzione all'ambiente, la qualità dei servizi e la pulizia sono alcuni dei criteri di selezione per l'attribuzione del riconoscimento di Bandiera Blu per il Comune di Ragusa e per quello di Modica. Ragusa, Scicli, Noto, Catania rientrano tra le 18 città siciliane cui è stata assegnate la qualifica di bandiera verde - spiagge a misura di bambino grazie ai seguenti requisiti: mare cristallino, acqua bassa a riva, spiaggia rigorosamente in sabbia pulita, assistenza ai bagnanti con personale specializzato e scialuppe di salvataggio, giochi e animazione.</p>
<p>Numero di attrattori turistici, beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel/i Comune/i coinvolti dal Progetto di valorizzazione</p> <p><i>Elencare gli attrattori turistici, i beni culturali vincolati coinvolti specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i></p>		<p>La maggior parte dei monumenti in tutti gli otto comuni sono di proprietà privata. Le sei core zone sono identificate nei rispettivi piani urbanistici come "Zone territoriali omogenee" o "Centri storici". Le principali misure giuridiche di protezione e conservazione sono previste dalla legislazione nazionale e regionale per la protezione del patrimonio artistico, monumentale, paesaggistico, naturalistico, sismico, idrogeologico e forestale, in particolare dagli Atti 1089/39, 1497/39, 64/74, 431/85 e dagli Atti regionali 61/81 e 15/91. Numerosi edifici (oltre 100) che rientrano nelle zone centrali sono vincolati ai sensi del D.L.42/2004 (ai sensi della legge 1089/39) in quanto monumenti storici (a Caltagirone sono ad esempio 20). Le città storiche di Ragusa Ibla, Noto, Modica e Scicli sono soggette alla protezione paesaggistica (ai sensi della legge 1497/39). Tutti i beni, che rientrano nelle aree urbane classificate come Zona A (centro storico) dalla suddivisione in zone generali e dalla legislazione di pianificazione applicabile, sono regolati dalle leggi nazionali e regionali. Il centro storico di Ragusa Ibla beneficia anche di un piano dettagliato e di una legge speciale (L.R. 61/81) che promuove il recupero di edifici pubblici e privati.</p>



<p>Comune appartenente ad Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storica, culturale e naturalistica e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione turistica</p>	<p>SI</p>	<p>Cinque dei sei comuni proponenti (l'ingresso del Comune di Ragusa è in itinere) partecipano al Distretto Sud Est, Società consortile mista a responsabilità limitata che include altri 10 comuni della Sicilia sud-orientale: Acireale, Cassaro, Ferla, Ispica, Mazzarino, Militello, Palazzolo Acreide, Piazza Armerina, Siracusa, Sortino. Tutti insieme i 16 comuni del Distretto Sud Est, compongono un insieme di risorse che rendono il territorio unico e affascinante, ricco e versatile, emozionante e irripetibile, meta del turismo culturale, in grado di offrire il massimo dal punto di vista storico-culturale, paesaggistico ed enogastronomico. Inoltre il Distretto dal 2022 è ente gestore del sito Unesco "Le città tardo barocche del Val di Noto" attraverso la costituzione, su deliberazione del CdA del Distretto Turistico, di una Unità Operativa UNESCO (UOU), costituita esclusivamente dai rappresentanti degli 8 Comuni, con la responsabilità della gestione finanziaria dell'Ente Gestore e con il compito di nominare il Presidente del Comitato di Pilotaggio del Piano di Gestione del sito Unesco. Ogni Comune inoltre partecipa a diverse altre reti. A titolo di esempi si riportano quelle a cui aderisce Caltagirone: AICC associazione nazionale comuni ceramici, CIDAC Associazione città d'arte; Città che legge; Consorzio IGP uva da tavola.</p>
<p>Caratteristiche della fruizione culturale e turistica</p>		
<p>Indice di domanda dei luoghi della cultura statali e non statali (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p>	<p>9.8</p>	
<p>Tasso di turisticità (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p>	<p>1.6</p>	
<p>Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale) (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020)</p>	<p>13.4</p>	
<p>Numero di servizi turistici e culturali riconducibili al sito UNESCO presenti nel/i Comune/i non fruibili o non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, servizi di info point ecc..). Fare principalmente riferimento a quei servizi che sono coerenti e correlati agli interventi e le cui soluzioni per il miglioramento dell'attrattività e la fruizione turistica sono influenzabili dal progetto.</p>	<p>La maggior parte dei monumenti dei sei comuni sono di proprietà privata, inclusi quelli appartenenti alle Curie, mentre solo una minoranza è di proprietà statale o pubblica. Tale regime proprietario crea alcune limitazioni nell'accesso ai beni iscritti nella lista. Per quanto riguarda invece le proprietà pubbliche, e comunali in particolare, sono numerosi i casi di edifici chiusi in attesa di lavori o di progettazione che ne dia una nuova funzione d'uso.</p>	

C. DETTAGLI INTERVENTO PROGETTO

Descrizione dei singoli interventi del Progetto di Valorizzazione e promozione turistica del sito UNESCO/della città creativa



C.1 Caratteristiche dell'intervento (1)

Intervento 1

Iniziativa progettuale	Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale
Denominazione Intervento	Allestimento dei Visitor Center
Descrizione dell'intervento	<p>Con il presente intervento si vuole realizzare un Visitor Center in ciascuno dei comuni partecipanti che si connoterà in senso innovativo quale "fattore di integrazione funzionale" dell'esperienza turistica e culturale sia dal punto di vista delle nuove forme di fruizione esperienziali che come luogo (gate) di servizio per gli utenti turisti, studiosi, cittadini, etc., a mezzo di attrezzature interattive e supporti digitali.</p> <p>Grazie alle tecnologie di supporto alla fruizione verranno allargati tanto gli ambiti della percezione e fruizione individuale quanto gli strumenti della comunicazione aumentativa ed alternativa, al fine di rendere accessibili i siti anche alle persone con disabilità cognitive e agli studenti delle scuole primarie.</p> <p>I siti sono stati identificati dai Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none">● Il Comune di Caltagirone ha dichiarato la disponibilità di spazi all'interno dell'edificio "Corte Capitaniale" che ospita al piano terra un ufficio turismo, mentre altre stanze sono al momento non utilizzate.● Il Comune di Catania ha dichiarato la disponibilità di spazi all'interno dell'"Info Point Turistico". Lo spazio è chiuso da pareti a vetrata, strategiche per stimolare la curiosità del turista già dall'esterno.● Il Comune di Modica ha dichiarato la disponibilità di spazi all'interno dell'edificio "Castello dei Conti" per l'allestimento dell'Unesco Visitor Center. All'interno di questa grande struttura è stata individuata la sala che affaccia sul chiostro, con ingresso autonomo e in prossimità dell'area eventi.● Il Comune di Noto ha dichiarato la disponibilità di spazi all'interno dell'attuale centro di informazione turistica, punto di riferimento per i turisti in arrivo in città.● Il Comune di Ragusa ha dichiarato la disponibilità di uno spazio presso l'Info point turistico di Ragusa Ibla. Al contempo, a Ragusa città, sarà disponibile un corner presso all'interno di Palazzo Zacco prossima sede del Museo della Città.● Il Comune di Scicli ha dichiarato la disponibilità di spazi al piano terra del Palazzo del. <p>Tutti i Visitor Center vedranno l'installazione di un Totem informativo multitouch. Sul dispositivo dovranno essere visibili i punti di interesse legati all'offerta artistico culturale della città e la mappa degli itinerari (urbani ed extra urbani). All'utente dovrà essere fornita la possibilità di profilarsi in base al tempo di permanenza e ai propri interessi, invitandolo a scaricare l'applicazione di guida digitale sul proprio dispositivo.</p> <p>Uno o più Tavoli touch dovranno essere dedicati alla consultazione di documenti, schede, pdf, libri digitali legati al territorio.</p> <p>Dovranno essere forniti minimo n. 2 visori Oculus per la riproduzione di un contenuto in realtà virtuale dedicato alle evidenze storico-artistiche del territorio completo di storytelling dedicato.</p> <p>In alcuni casi si può prevedere la realizzazione di: plastici interattivi, monitor 60" per la riproduzione di filmati del territorio da visualizzare in loop, spazi immersivi e videomapping.</p>
Localizzazione	Ragusa
Per interventi riguardanti piattaforme e iniziative di comunicazione digitali, descrivere le modalità per l'interoperabilità con il sito www.italia.it	Per quanto riguarda i contenuti digitali che verranno realizzati per alimentare le installazioni dei Visitor Center si farà riferimento alle "Linee Guida sull'interoperabilità tecnica e gestione delle API", garantendo l'interoperabilità con il "Tourism Digital Hub" (TDH) che il Ministero del Turismo intende creare con Operatori Istituzionali e Privati, per lo scambio di informazioni, dati e servizi turistici.



Sono previsti per interventi su beni culturali/immobili pubblici?	Si	Proprietà / titolarità dell'immobile	Comune di Ragusa
		Attuale utilizzazione	Piano inferiore di info point
		Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile	Stanza non aperta al pubblico
		Attuale Soggetto gestore	Comune di Ragusa
Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento. Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste		Gli immobili identificati per ospitare i Visitor Center sono già nella disponibilità dei Comuni partecipanti, e molti sono già adibiti all'accoglienza turistica. I lavori previsti non andranno a modificare né mura né finestre, pertanto non saranno necessarie autorizzazioni. Solamente nel caso del Visitor Center di Ragusa Ibla sarà necessaria la dichiarazione di agibilità per le nuove scale con montacarichi che verranno allestite. Si ritiene che tale autorizzazione avvenga in tempi rapidi.	
Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi		Nella formulazione della proposta sono stati stimati i costi sulla base dei prezzi di mercato per quanto riguarda la fornitura di contenuti e attrezzature hardware in contesti simili.	
Costo Totale (Netto IVA)		560.307,12 €	
Costo Totale (Lordo IVA)		683.574,68 €	
Indicatori di risultato			
Indicatore:		Indicatore/i relativo/i alla realizzazione di itinerari turistici	
Descrizione indicatore:		Percentuale di turisti che entrano nei Visitor Center rispetto al totale turisti registrati in città	
Unità di misura:		Percentuale	
Baseline di riferimento		0	
Periodicità di rilevazione del dato		Trimestrale	
Obiettivo da raggiungere		40%	
Soggetto responsabile della rilevazione/certificazione		Ciascun Visitor Center	

C.2 Cronoprogramma procedurale dell'intervento (intervento 1)

Cronoprogramma procedurale dell'intervento	Data inizio Prevista	Data fine pianificata	Data intermedia	Obiettivi intermedi raggiunti
ACCORDI PRELIMINARI CON ALTRI SOGGETTI (eventuali)				
Adozione impegni				
Conclusioni	30/10/2024	25/11/2024	12/11/2024	Conclusioni
LAVORI				
Progettazione	03/04/2023	08/05/2023	21/04/2023	progettazione



Approvazione/validazione Progetto Esecutivo	09/05/2023	15/05/2023	12/05/2023	approvazione
Realizzazione	02/10/2023	31/10/2023	17/10/2023	realizzazione
Indizione procedura di gara appalto lavori	01/11/2023	13/11/2023	07/11/2023	gara
Stipula contratto – adozione impegno	04/12/2023	12/12/2023	08/12/2023	contratto
Fasi di avanzamento lavori Primo SAL (50% dei tempi di realizzazione) (erogazione 40% valore dell'intervento)	06/05/2024	31/05/2024	19/05/2024	Primo SAL
Completamento e consegna lavori	14/10/2024	28/10/2024	21/10/2024	Consegna
Collaudo-certificato di regolare esecuzione (saldo valore dell'intervento)	30/10/2024	25/11/2024	12/11/2024	Collaudo
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)	03/04/2023	08/05/2023	21/04/2023	Progettazione
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno	04/09/2023	02/10/2023	18/09/2023	Stipula contratto
Fasi di avanzamento lavori Primo SAL (50% dei tempi di realizzazione) (erogazione 40% valore dell'intervento)	06/05/2024	31/05/2024	19/05/2024	Primo SAL
Collaudo-certificato di regolare esecuzione (Saldo finale dell'intervento)	30/10/2024	25/11/2024	12/11/2024	Collaudo

C.3 Quadro economico dell'intervento (intervento 1)

Tipologia Spesa (cfr. art. 6 dell'Avviso pubblico)	Descrizione	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
a) Spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi	Allestimento dei Visitor Center	531.150,00 €	648.003,00 €
b) spese per la realizzazione dei prodotti e/o servizi di marketing turistico e territoriale, compresi gli strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale		0,00 €	0,00 €
c) spese per pubblicazione bandi di gara, salvo quelle rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario		0,00 €	0,00 €
d) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti		0,00 €	0,00 €
e) Imprevisti (se inclusi nel quadro economico)		0,00 €	0,00 €



f) Allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici		0,00 €	0,00 €
g) Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte di soggetti disabili		0,00 €	0,00 €
h) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni	RUP	29.157,12 €	35.571,68 €
i) spese per collaudi finali		0,00 €	0,00 €
j) spese per l'avvio della gestione di attività e servizi		0,00 €	0,00 €
k) spese di promozione e comunicazione		0,00 €	0,00 €
l) Altro		0,00 €	0,00 €
TOTALE		560.307,12 €	683.574,68 €

C.4 Piano economico e finanziario (intervento 1)

Indicare sinteticamente modelli di servizio, modelli di gestione, ammortamenti, costi (utenze, riscaldamento, condizionamento, acquisto beni, acquisto merci, conduzione immobili, manutenzioni ordinarie, servizi, ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e tributari), ricavi (ticket, trasferimenti, gestioni patrimoniali, proventi finanziari, proventi diversi).

non si ricorre a collaborazioni pubblico privato

C.1 Caratteristiche dell'intervento (2)

Intervento 2

Iniziativa progettuale	Realizzazione di itinerari turistici
Denominazione Intervento	Percorsi nel Val di Noto



Descrizione dell'intervento		<p>Con questo intervento verrà sviluppata un'applicazione di guida digitale che accompagna i visitatori alla scoperta del territorio con contributi specifici che si attivano in prossimità del punto di interesse. L'App dovrà funzionare tramite gli smartphone degli utenti. Si tratta di un format innovativo di promozione territoriale, che applica il modello dell'audioguida (profondamente rinnovato) non più ad un edificio, un museo o una mostra, ma ad un intero territorio. La Guida digitale dovrà comprendere, oltre alla visualizzazione del percorso e degli itinerari, l'integrazione di moduli di Realtà Aumentata, Realtà virtuale e audionarrazioni.</p> <p>All'utente dovrà essere fornita la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- selezionare la lingua (italiano e inglese)- selezionare l'itinerario di visita dei 6 comuni in base al tempo a disposizione- personalizzare la visita in base ai propri interessi (visualizzazione e selezione dei POI del territorio) <p>L'applicazione di Guida Digitale verrà pubblicata sugli store e disponibile nella versione iOS e Android.</p> <p>La guida funzionerà in corrispondenza di un sistema di wayfinding composto di segni fisici, coerenti con l'ambiente urbano e con il paesaggio, a cui associare dispositivi in grado di interagire con l'applicazione di guida digitale avvisando l'utente della presenza di contenuti. Questi elementi potranno essere rappresentati da beacon o altri sensori oppure da icone che, inquadrare, daranno accesso a contenuti multimediali di narrazione.</p>	
Localizzazione		Ragusa	
Per interventi riguardanti piattaforme e iniziative di comunicazione digitali, descrivere le modalità per l'interoperabilità con il sito www.italia.it		Per quanto riguarda i contenuti digitali che verranno realizzati per alimentare le installazioni dei Visitor Center si farà riferimento alle "Linee Guida sull'interoperabilità tecnica e gestione delle API", garantendo l'Interoperabilità con il "Tourism Digital Hub" (TDH) che il Ministero del Turismo intende creare con Operatori Istituzionali e Privati, per lo scambio di informazioni, dati e servizi turistici.	
Sono previsti per interventi su beni culturali/immobili pubblici?	No	Proprietà / titolarità dell'immobile	
		Attuale utilizzazione	
		Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile	
		Attuale Soggetto gestore	
Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento. Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste		Non previste	
Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi		Nella formulazione della proposta sono stati stimati i costi sulla base dei prezzi di mercato per attività simili	
Costo Totale (Netto IVA)		284.495,62 €	
Costo Totale (Lordo IVA)		347.084,66 €	
Indicatori di risultato			
Indicatore:	Indicatore/i relativo/i ai progetti di marketing e all'organizzazione di eventi		
Descrizione indicatore:	3		
Unità di misura:	Percentuale		



Baseline di riferimento	0		
Periodicità di rilevazione del dato	Trimestrale		
Obiettivo da raggiungere	40%		
Soggetto responsabile della rilevazione/certificazione	Comune di Ragusa su dati fornit dai Visitor Center		

C.2 Cronoprogramma procedurale dell'intervento (intervento 2)

Cronoprogramma procedurale dell'intervento	Data inizio Prevista	Data fine pianificata	Data intermedia	Obiettivi intermedi raggiunti
ACCORDI PRELIMINARI CON ALTRI SOGGETTI (eventuali)				
Adozione impegni				
Conclusioni	30/10/2024	25/11/2024	12/11/2024	conclusioni
LAVORI				
Progettazione	03/04/2023	08/05/2023	21/04/2023	progettazione
Approvazione/validazione Progetto Esecutivo	09/05/2023	15/05/2023	12/05/2023	approvazione
Realizzazione	02/10/2023	31/10/2023	17/10/2023	realizzazione
Indizione procedura di gara appalto lavori	01/11/2023	13/11/2023	07/11/2023	gara
Stipula contratto – adozione impegno	04/12/2023	11/12/2023	08/12/2023	contratto
Fasi di avanzamento lavori Primo SAL (50% dei tempi di realizzazione) (erogazione 40% valore dell'intervento)	06/05/2024	31/05/2024	19/05/2024	primo SAL
Completamento e consegna lavori	14/10/2024	28/10/2024	21/10/2024	consegna
Collaudo-certificato di regolare esecuzione (saldo valore dell'intervento)	30/10/2024	25/11/2024	12/11/2024	collaudo
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)	03/04/2023	08/05/2023	21/04/2023	Progettazione
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno	04/09/2023	02/10/2023	18/09/2023	Stipula contratto
Fasi di avanzamento lavori Primo SAL (50% dei tempi di realizzazione) (erogazione 40% valore dell'intervento)	06/05/2024	31/05/2024	19/05/2024	Primo SAL



Collaudo-certificato di regolare esecuzione (Saldo finale dell'intervento)	30/10/2024	25/11/2024	12/11/2024	Collaudo
--	------------	------------	------------	----------

C.3 Quadro economico dell'intervento (intervento 2)

Tipologia Spesa (cfr. art. 6 dell'Avviso pubblico)	Descrizione	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
a) Spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		0,00 €	0,00 €
b) spese per la realizzazione dei prodotti e/o servizi di marketing turistico e territoriale, compresi gli strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale	Sviluppo software e produzione contenuti	269.691,11 €	329.023,16 €
c) spese per pubblicazione bandi di gara, salvo quelle rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario		0,00 €	0,00 €
d) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti		0,00 €	0,00 €
e) Imprevisti (se inclusi nel quadro economico)		0,00 €	0,00 €
f) Allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici		0,00 €	0,00 €
g) Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte di soggetti disabili		0,00 €	0,00 €
h) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni	RUP	14.804,51 €	18.061,50 €
i) spese per collaudi finali		0,00 €	0,00 €
j) spese per l'avvio della gestione di attività e servizi		0,00 €	0,00 €
k) spese di promozione e comunicazione		0,00 €	0,00 €
l) Altro		0,00 €	0,00 €
TOTALE		284.495,62 €	347.084,66 €

C.4 Piano economico e finanziario (intervento 2)

Indicare sinteticamente modelli di servizio, modelli di gestione, ammortamenti, costi (utenze, riscaldamento, condizionamento, acquisto beni, acquisto merci, conduzione immobili, manutenzioni ordinarie, servizi, ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e tributari), ricavi (ticket, trasferimenti, gestioni patrimoniali, proventi finanziari, proventi diversi).



non si ricorre a collaborazioni pubblico privato

C.1 Caratteristiche dell'intervento (3)

Intervento 3

Iniziativa progettuale	Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale
Denominazione Intervento	Comunicazione integrata per la fruizione del sito
Descrizione dell'intervento	<p>La volontà è quella di creare un'offerta turistica specifica di tipo culturale, integrata con l'offerta turistica complessiva ed inserita in un piano più ampio di marketing territoriale, concordando il più possibile le esigenze di un turismo moderno, colto e nazionale/internazionale, con le esigenze di identità della comunità.</p> <p>L'intervento lavorerà su asset materiali e immateriali individuati in cooperazione con i nuovi percorsi attraverso cui scoprire il sito del Val di Noto e i nuovi punti fisici di diffusione delle informazioni turistiche.</p> <p>Il Piano di Promozione dovrà prevedere due livelli di azione che si rivolgano, il primo al settore del Turismo, il secondo al coinvolgimento della comunità locale.</p> <p>La prima azione punta a garantire un aumento di almeno il 5% della presenza numerica di visitatori, un consistente aumento della presenza in periodi non legati al turismo estivo o marino e un incremento anche della permanenza media dei turisti sul territorio.</p> <p>In questo senso la proposta è quella di lavorare su alcuni punti in particolare: a) la spinta del livello di conoscenza internazionale; b) la ripresa di interesse da parte del turismo domestico; c) la capacità di penetrare il mondo del turismo MICE che rappresenta un'opportunità non ancora esplorata. Tale azione dovrà attuarsi con modalità specifica anche in occasione di Mostre e Fiere internazionali, dove proporre conferenze stampa, comunicati e materiali di promozione/redazionali che illustrino il Sito con specifico riferimento al nuovo ruolo dei Visitor Centers come approdo iniziale e successivo riferimento per la visita al territorio.</p> <p>La seconda azione nasce dalla volontà di garantire una comunicazione integrata che valorizzi allo stesso tempo l'unitarietà del sito Unesco e l'unicità dei singoli comuni che ne fanno parte, coinvolgendone la comunità. Pertanto, va immaginata un'azione specifica identificata con un percorso di informazione/formazione attraverso la comunicazione dei Visitor Centers, delle loro attività e del ruolo che possono svolgere, presso istituzioni, scuole e licei, associazionismo sociale e civile, luoghi locali dell'economia, dalla ristorazione agli alberghi, ad esercizi pubblici e commerciali.</p> <p>Il piano di Comunicazione sarà improntato su queste premesse e dovrà tenere conto dei diversi eventi programmati che diano luogo a mini progetti comunicativi immaginati per specifici "target" (turismo estero, turismo interno, giovani, scuole, università, opinion makers, etc...)</p> <p>Su di essi va costruita una comunicazione media che rilanci continuamente, utilizzando assieme web, media tradizionali e social network, tematiche, riflessioni, opportunità di attenzione che rimandino al sito Unesco Val di Noto ed ai componenti della Comunità.</p> <p>Il Piano di comunicazione dovrà contenere anche una sezione specifica di Pianificazione Media e Marketing coerente con il Piano di Promozione, sia sul piano dell'utilizzo del budget che su quello di scelta dei Media.</p>
Localizzazione	Ragusa



Per interventi riguardanti piattaforme e iniziative di comunicazione digitali, descrivere le modalità per l'interoperabilità con il sito www.italia.it		Il Piano di comunicazione e promozione, per quanto riguarda i contenuti digitali, farà riferimento alle "Linee Guida sull'interoperabilità tecnica e gestione delle API", garantendo l'interoperabilità con il "Tourism Digital Hub" (TDH) che il Ministero del Turismo intende creare con Operatori Istituzionali e Privati, per lo scambio di informazioni, dati e servizi turistici. Delle Linee Guida in particolare verrà applicato quanto prescritto in materia di: -adeguatezza alle esigenze informativo/tecniche delle amministrazioni e dei suoi utenti; -ontologie e tassonomie uniformi per la classificazione e l'organizzazione dei contenuti; -adeguatezza ai necessari livelli di sicurezza	
Sono previsti per interventi su beni culturali/immobili pubblici?	No	Proprietà / titolarità dell'immobile	
		Attuale utilizzazione	
		Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile	
		Attuale Soggetto gestore	
Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento. Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste		Non previste	
Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi		Nella formulazione della proposta sono stati stimati i costi sulla base dei prezzi di mercato per attività simili	
Costo Totale (Netto IVA)		116.038,37 €	
Costo Totale (Lordo IVA)		141.566,81 €	
Indicatori di risultato			
Indicatore:		Indicatore/i relativo/i ai progetti di marketing e all'organizzazione di eventi	
Descrizione indicatore:		Incremento percentuale degli accessi al sito www.tardobaroccosicilia.com	
Unità di misura:		Percentuale	
Baseline di riferimento		0	
Periodicità di rilevazione del dato		Trimestrale	
Obiettivo da raggiungere		+100%	
Soggetto responsabile della rilevazione/certificazione		Soggetto gestore Sito Unesco del val di Noto	

C.2 Cronoprogramma procedurale dell'intervento (intervento 3)

Cronoprogramma procedurale dell'intervento	Data inizio Prevista	Data fine pianificata	Data intermedia	Obiettivi intermedi raggiunti
ACCORDI PRELIMINARI CON ALTRI SOGGETTI (eventuali)				
Adozione impegni				



Conclusioni	30/10/2024	25/11/2024	12/11/2024	Conclusioni
LAVORI				
Progettazione	03/04/2023	08/05/2023	21/04/2023	Progettazione
Approvazione/validazione Progetto Esecutivo	09/05/2023	15/05/2023	12/05/2023	Approvazione
Realizzazione	02/10/2023	31/10/2023	17/10/2023	Realizzazione
Indizione procedura di gara appalto lavori	01/11/2023	13/11/2023	07/11/2023	Gara
Stipula contratto – adozione impegno	04/12/2023	11/12/2023	08/12/2023	Assegnazione
Fasi di avanzamento lavori Primo SAL (50% dei tempi di realizzazione) (erogazione 40% valore dell'intervento)	06/05/2024	31/05/2024	19/05/2024	Primo SAL
Completamento e consegna lavori	14/10/2024	28/10/2024	21/10/2024	Consegna
Collaudo-certificato di regolare esecuzione (saldo valore dell'intervento)	30/10/2024	25/11/2024	12/11/2024	Collaudo
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)	03/04/2023	08/05/2023	21/04/2023	Presentazione progetto
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno	04/09/2023	02/10/2023	18/09/2023	Assegnazione incarico
Fasi di avanzamento lavori Primo SAL (50% dei tempi di realizzazione) (erogazione 40% valore dell'intervento)	06/05/2024	31/05/2024	19/05/2024	Primo SAL
Collaudo-certificato di regolare esecuzione (Saldo finale dell'intervento)	30/10/2024	25/11/2024	12/11/2024	Collaudo

C.3 Quadro economico dell'intervento (intervento 3)

Tipologia Spesa (cfr. art. 6 dell'Avviso pubblico)	Descrizione	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
a) Spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		0,00 €	0,00 €
b) spese per la realizzazione dei prodotti e/o servizi di marketing turistico e territoriale, compresi gli strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale		0,00 €	0,00 €
c) spese per pubblicazione bandi di gara, salvo quelle rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario		0,00 €	0,00 €



d) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti		0,00 €	0,00 €
e) Imprevisti (se inclusi nel quadro economico)		0,00 €	0,00 €
f) Allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici		0,00 €	0,00 €
g) Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte di soggetti disabili		0,00 €	0,00 €
h) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni	RUP	6.038,37 €	7.366,81 €
i) spese per collaudi finali		0,00 €	0,00 €
j) spese per l'avvio della gestione di attività e servizi		0,00 €	0,00 €
k) spese di promozione e comunicazione	Definizione e redazione di un piano di Comunicazione e Promozione	110.000,00 €	134.200,00 €
l) Altro		0,00 €	0,00 €
TOTALE		116.038,37 €	141.566,81 €

C.4 Piano economico e finanziario (intervento 3)

Indicare sinteticamente modelli di servizio, modelli di gestione, ammortamenti, costi (utenze, riscaldamento, condizionamento, acquisto beni, acquisto merci, conduzione immobili, manutenzioni ordinarie, servizi, ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e tributari), ricavi (ticket, trasferimenti, gestioni patrimoniali, proventi finanziari, proventi diversi).

non si ricorre a forme di collaborazione pubblico privato

C.5 Quadro complessivo delle iniziative progettuali ammissibili e delle tipologie degli interventi inclusi nel Progetto di valorizzazione turistica del sito UNESCO

Iniziative progettuali ammissibili	Intervento	Denominazione Comune	Costo stimato totale (Netto IVA)	Costo stimato totale (lordo IVA)
Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale	Allestimento dei Visitor Center	Ragusa	560.307,12 €	683.574,68 €



Realizzazione di itinerari turistici	Percorsi nel Val di Noto	Ragusa	284.495,6 2 €	347.084,6 6 €
Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale	Comunicazione integrata per la fruizione del sito	Ragusa	116.038,3 7 €	141.566,8 1 €
TOTALE PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA			960.841,1 1 €	1.172.226, 15 €

D. QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

Tipologia Spesa (cfr. art. 6 dell'Avviso pubblico)	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
a) Spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi	531.150,00 €	648.003,00 €
b) spese per la realizzazione dei prodotti e/o servizi di marketing turistico e territoriale, compresi gli strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale	269.691,11 €	329.023,16 €
c) spese per pubblicazione bandi di gara, salvo quelle rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario	0,00 €	0,00 €
d) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti	0,00 €	0,00 €
e) Imprevisti (se inclusi nel quadro economico)	0,00 €	0,00 €
f) Allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici	0,00 €	0,00 €
g) Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte di soggetti disabili	0,00 €	0,00 €
h) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni	50.000,00 €	60.999,99 €
i) spese per collaudi finali	0,00 €	0,00 €
j) spese per l'avvio della gestione di attività e servizi	0,00 €	0,00 €
k) spese di promozione e comunicazione	110.000,00 €	134.200,00 €
l) Altro	0,00 €	0,00 €
TOTALE	960.841,11 €	1.172.226,15 €

E. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DEL PROGETTO

Cronoprogramma Procedurale del Progetto	Data inizio Prevista	Data fine pianificata
ACCORDI PRELIMINARI CON ALTRI SOGGETTI (eventuali)		
Conclusioni	30/10/2024	25/11/2024



LAVORI		
Approvazione/validazione Progetto Esecutivo	09/05/2023	15/05/2023
Realizzazione	02/10/2023	31/10/2023
Indizione procedura di gara appalto lavori	01/11/2023	13/11/2023
Collaudo-certificato di regolare esecuzione (saldo valore dell'intervento)	30/10/2024	25/11/2024
SERVIZI /FORNITURE		
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)	03/04/2023	08/05/2023
Collaudo-certificato di regolare esecuzione (Saldo finale dell'intervento)	30/10/2024	25/11/2024

Data

16/02/2023 08:00:00

Il Sindaco

documento sottoscritto digitalmente

INFORMATIVA

Per perfezionare la presentazione del progetto ed avviare il procedimento di valutazione dello stesso, il presente documento dovrà essere:

- 1.sottoscritto ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. con firma digitale certificata e in corso di validità del Proponente delegato;
- 2.caricato, unitamente a tutti gli allegati in formato digitale, sulla sezione prevista nel portale.

Una volta caricati tutti i documenti, la domanda dovrà essere formalmente inoltrata tramite la procedura elettronica prevista nel portale stesso.

Concluso l'iter di cui sopra, saranno assegnati protocollo elettronico e data di presentazione della domanda, consultabili nell'apposita sezione ad accesso riservato.

Diversamente, nel caso di mancato inoltro della domanda di agevolazione, ovvero di inoltro con modalità non conformi a quelle indicate all'art. 7 dell'Avviso pubblico del 04/03/2022, non sarà possibile valutare il progetto

Ai sensi della normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1995; D.P.R. n. 352/1992; L. n. 15/2005) e di quanto previsto dalla L. 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", si comunica che il nominativo del responsabile del procedimento sarà visualizzabile, e costantemente aggiornato in caso di eventuali variazioni, nell'area del portale dedicata alla consultazione del progetto.

Invitalia S.p.A.

Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli
Investimenti e lo sviluppo di impresa

Con la sottoscrizione del progetto a valere sul Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città Creative dell'Unesco, il sottoscritto prende atto di quanto indicato nella presente informativa e dichiara altresì – ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 artt. 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dal citato Decreto – che tutta la documentazione prodotta ai fini della presentazione della domanda di accesso al Fondo è conforme agli originali in proprio possesso, che si impegna a produrre all'Agenzia dietro richiesta in qualsiasi momento.

Data

Firma digitale del Sindaco



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione
della promozione turistica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni recante la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'art. 6, ai sensi del quale è istituito il Ministero del Turismo e le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo sono trasferite al Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, n. 102, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", ai sensi del quale, il Ministero, per l'espletamento dei compiti ad esso demandati, è articolato in tre direzioni generali, coordinate da un Segretario generale; le singole direzioni generali costituiscono altrettanti centri di responsabilità amministrativa e, tra queste, vi è la Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, recante “*Attuazione dell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinqies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106 e, in particolare, l'articolo 7, comma 4, ai sensi del quale “*Per il rilancio della attrattività turistica delle città d'arte, è istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo un fondo, con una dotazione di 60 milioni di euro per l'anno 2021, destinato all'erogazione di contributi in favore dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità, tenendo conto delle riduzioni di presenze turistiche nell'anno 2020 rispetto al 2019, da destinare ad iniziative di valorizzazione turistica dei centri storici e delle città d'arte. Con decreto del Ministero del turismo, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le disposizioni di attuazione del presente comma. Nell'ambito della dotazione finanziaria di cui al presente comma, una quota pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021 è destinata in favore della città di Roma capitale della Repubblica*”;

CONSIDERATO che il comma 6-bis dell'articolo 7 del citato decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, dispone che “*La dotazione del fondo di cui al comma 4 è incrementata di 15 milioni di euro per l'anno 2021. A valere sull'incremento di cui al primo periodo, un importo pari a 5 milioni di euro è destinato all'erogazione di contributi in favore dei comuni italiani che fanno parte della rete delle città creative dell'UNESCO. All'onere derivante dal presente comma, pari a 15 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dal comma 7 dell'articolo 77 del presente decreto*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 16 agosto 2021, al n. 2340, con il quale al dott. Francesco Paolo Schiavo è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 novembre 2021, prot. n. 0002445/2021, recante “*Modalità e condizioni di funzionamento del fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità*”, di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”, registrato dalla Corte dei Conti il 14 dicembre 2021, al n. 1043;

VISTO il proprio decreto del 25 febbraio 2022, con il quale (i) la Dott.ssa Benedetta Rizzo, dirigente dell'Ufficio I - Promozione del Turismo della Direzione generale della valorizzazione della promozione turistica, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, è individuata quale Responsabile del procedimento, per l'istruttoria ed ogni altro adempimento inerente all'Avviso pubblico di cui all'articolo 3 del citato decreto interministeriale del 30 novembre 2021, prot. n. 0002445/2021; (ii) è stato approvato il testo dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO e (iii) ne è stata disposta la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, avvenuta in data 4 marzo 2022;

VISTO il proprio decreto prot. n. 4336/22 del 25 marzo 2022, con il quale (i) sono stati approvati gli Allegati 1 e 2 che annullano e sostituiscono rispettivamente l'"Allegato 1 – Elenchi Comuni UNESCO e Città Creative, classificazione ISTAT e variazione presenze Ripartizione/finanziamento massimo concedibile" e l'"Allegato 4 – indicatore di risultato del progetto obbligatorio e Indicatori di risultato relativi agli strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale" al citato Avviso pubblico; (ii) è stata disposta la proroga al giorno 8 aprile 2022 del termine di cui all'articolo 7, comma 3, del citato Avviso per l'invio, da parte dei Comuni interessati a presentare domanda di finanziamento, della comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata necessario al completamento della procedura di accreditamento alla piattaforma informatica; (iii) è stato approvato l'"Avviso di proroga e rettifica dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO";

VISTO l'"Avviso di proroga e rettifica dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO", prot. n. 4314/22 del 25 marzo 2022;

VISTA la comunicazione del Responsabile del Procedimento, prot. n. 5216/2022 del 14 aprile 2022, recante "Elenco dei Comuni che hanno manifestato interesse a partecipare al citato Avviso e dei Comuni rinunciatari", pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del Turismo;

VISTO il proprio decreto, prot. n. 0005618/22 del 27 aprile 2022, con il quale (i) è stato approvato l'aggiornamento degli allegati 1 e 4 dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO pubblicato il 4 marzo 2022, come rettificato in data 25 marzo 2022; (ii) è stato disposto di differire la data di attivazione della piattaforma informatica dedicata alla misura alle ore 12:00 del 28 aprile 2022, di estendere i termini di presentazione delle domande di finanziamento da sessanta a settantotto giorni solari dalla data di apertura della piattaforma informatica medesima e di stabilire la nuova scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento medesime alle ore 12:00 del giorno 15 luglio 2022; (iii) è stato approvato l'"Avviso di aggiornamento degli Allegati 1 e 4 all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, Comunicazione della data di attivazione della piattaforma informatica dedicata alla misura e Avviso di nuova scadenza di presentazione delle domande di finanziamento";

VISTO l'“Avviso di aggiornamento degli Allegati 1 e 4 all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, Comunicazione della data di attivazione della piattaforma informatica dedicata alla misura e Avviso di nuova scadenza di presentazione delle domande di finanziamento”, prot. n. 0005619/22 del 27 aprile 2022;

VISTO l'Avviso del Responsabile del Procedimento, prot. n. 7534/22 del 10 giugno 2022 avente ad oggetto la pubblicazione del format utile alla presentazione delle proposte di idea progetto;

VISTO il proprio decreto, prot. n. 8651 dell'8 luglio 2022, con il quale il termine di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento, precedentemente fissato alle ore 12:00 del giorno 15 luglio 2022, è stato prorogato alle ore 12:00 del 25 agosto 2022, in considerazione (i) delle numerose richieste di chiarimento pervenute in ordine alla presentazione delle proposte progettuali da parte dei Comuni potenziali beneficiari, con particolare riguardo agli interventi finanziabili, alle relative modalità di attuazione, nonché alla documentazione da produrre, e (ii) della esigenza di disporre di un tempo maggiore per la predisposizione e la presentazione dei progetti manifestata da alcuni Comuni in cui si sono svolte le ultime elezioni amministrative del 12 e del 26 giugno 2022;

VISTO l'“Avviso di proroga del termine per la presentazione delle domande di finanziamento relative all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO” del Responsabile del Procedimento, prot. n. 8702 dell'8 luglio 2022, con il quale è stato comunicato il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento fissato alle ore 12:00 del 25 agosto 2022;

VISTO l'“Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento relative all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO” del Responsabile del Procedimento, prot. n. 11072 del 2 settembre 2022, con il quale si è disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento dalle ore 12 del giorno 6 settembre 2022 alle ore 12:00 del 13 settembre 2022;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 10402/22, presentata dal Comune di Tarquinia, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata “*Itinerari Etruschi: storia, natura e innovazione*” e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 9965/22, presentata dal Comune di Torino, quale Capofila dell'aggregazione dei Comuni di Torino, Govone, Moncalieri, Racconigi, Rivoli, Agliè, Bra e Venaria Reale, per il sito UNESCO Residenze della famiglia reale dei Savoia, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata “*RESIDENZE SABAUDE, UN TERRITORIO DA RE*” e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 11436/22, presentata dal Comune di Torino, unico soggetto proponente, in qualità di Città Creativa del design, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata “*TORINO. DIRE FARE VEDERE DESIGN. Una città creativa UNESCO*” e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 10323/22, presentata dal Comune di Matera, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Sassi di Matera, avente ad oggetto la proposta progettuale

denominata *“Matera Welcome Smartlab: dalla cittadinanza temporanea alla creazione e cura di un legame profondo tra mondo fisico e digitale”* e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 10539/22, presentata dal Comune di Agrigento, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Valle dei templi, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata *“naturalmente Agrigento”* e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 10350/22, presentata dal Comune di Ivrea, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Ivrea città industriale del XX secolo, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata *“GO-IVREA, DAL SITO UNESCO A DESTINAZIONE TURISTICA”* e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 11484/22, presentata dal Comune di Milano, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Chiesa di Santa Maria delle Grazie con l’ultima cena di Leonardo Da Vinci, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata *“Milano e Leonardo”* e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 9311/22, presentata dal Comune di Montecatini Terme, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Grandi città termali d’Europa, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata *“MONTECATINI TERME, LA CITTÀ DEL BEN-ESSERE”* e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 10281/22, presentata dal Comune di Palermo, quale Capofila dell’aggregazione dei Comuni di Palermo, Cefalù e Monreale, per il sito UNESCO Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata *“mosaicando”* e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 10519/22, presentata dal Comune di Ragusa, quale Capofila dell’aggregazione dei Comuni di Ragusa, Caltagirone, Modica, Noto, Scicli e Catania, per il sito UNESCO Città tardo barocche della Val di Noto, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata *“itinerario del barocco fra luce e pietra”* e la relativa documentazione a corredo;

CONSIDERATI gli esiti dell’attività istruttoria svolta ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del sopra citato Avviso pubblico con riferimento alle proposte progettuali (tipologia *“idee progetto”*), presentate dai sopracitati Comuni, di cui alla nota del Responsabile del procedimento al Direttore Generale della valorizzazione e della promozione turistica prot. n. 16856/22 del 05 dicembre 2022;

RITENUTO possa procedersi con l’adozione del provvedimento di approvazione relativo alle predette idee progetto;

DECRETA

Articolo 1

1. Le seguenti idee progetto:

- a) idea progetto denominata *“Itinerari Etruschi: storia, natura e innovazione”* presentata dal Comune di Tarquinia, per il Sito UNESCO Necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia, CUP: D87F21000050001. Importo complessivo euro 439.175,84.
- b) idea progetto denominata *“RESIDENZE SABAUDE, UN TERRITORIO DA RE”* presentata dal Comune di Torino, quale Capofila dell’aggregazione dei Comuni di Torino, Govone, Moncalieri, Racconigi, Rivoli, Agliè, Bra e Venaria Reale, per il Sito UNESCO

- Residenze della famiglia reale dei Savoia, CUP: C64H22000900001. Importo complessivo euro 2.001.591,00.
- c) idea progetto denominata “*TORINO. DIRE FARE VEDERE DESIGN. Una città creativa UNESCO*” presentata dal Comune di Torino, in qualità di Città Creativa del design, CUP: C19G22000410001. Importo complessivo euro 304.399,71.
 - d) idea progetto denominata “*Matera Welcome Smartlab: dalla cittadinanza temporanea alla creazione e cura di un legame profondo tra mondo fisico e digitale*” presentata dal Comune di Matera, per il Sito UNESCO Sassi di Matera, CUP: I19G22001120001. Importo complessivo euro 610.482,21.
 - e) idea progetto denominata “*naturalmente Agrigento*” presentata dal Comune di Agrigento, per il Sito UNESCO Valle dei templi, CUP: G49B22000590001. Importo complessivo euro 440.336,00.
 - f) idea progetto denominata “*GO-IVREA, DAL SITO UNESCO A DESTINAZIONE TURISTICA*” presentata dal Comune di Ivrea, per il Sito UNESCO Ivrea città industriale del XX secolo, CUP: G79I220002180001. Importo complessivo euro 307.500,00.
 - g) idea progetto denominata “*Milano e Leonardo*” presentata dal Comune di Milano, per il Sito UNESCO Chiesa di Santa Maria delle Grazie con l’ultima cena di Leonardo Da Vinci, CUP: B49I22002140009. Importo complessivo euro 8.469.403,90.
 - h) idea progetto denominata “*MONTECATINI TERME, LA CITTÀ DEL BEN-ESSERE*” presentata dal Comune di Montecatini Terme, per il Sito UNESCO Grandi città termali d’Europa, CUP: B29I22000790001. Importo complessivo euro 1.232.200,00.
 - i) idea progetto denominata “*mosaicando*” presentata dal Comune di Palermo, quale Capofila dell’aggregazione dei Comuni di Palermo, Cefalù e Monreale, per il Sito UNESCO Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale, CUP: D99I22000910001. Importo complessivo euro 1.290.129,40.
 - j) idea progetto denominata “*itinerario del barocco fra luce e pietra*” presentata dal Comune di Ragusa, quale Capofila dell’aggregazione dei Comuni di Ragusa, Caltagirone, Modica, Noto, Scicli e Catania, per il sito UNESCO Città tardo barocche della Val di Noto, CUP: F34H22001340001. Importo complessivo euro 1.172.226,15.

sono ammesse al finanziamento, per i seguenti importi:

- a) pari a euro 439.175,84;
- b) pari a euro 2.001.591,00;
- c) pari a euro 304.399,71;
- d) pari a euro 610.482,21;
- e) pari a euro 440.336,00;
- f) pari a euro 307.500,00;

- g) pari a euro 6.569.490,33;
- h) pari a euro 1.206.590,53;
- i) pari a euro 1.290.129,40;
- j) pari a euro 1.172.226,15;

per complessivi euro 14.341.921,17 a valere sulle risorse del “fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità”, di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito con modifiche nella legge 23 luglio 2021 n. 106”.

2. Le idee progetto potranno essere avviate solo a seguito della stipula, tra il Ministero del Turismo e il Comune proponente/Comune capofila, dei relativi disciplinari d'obbligo redatti secondo lo schema di cui all'Allegato 2 dell'Avviso pubblico citato nelle premesse, previa pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.
3. Le spese per la realizzazione delle attività sono ammissibili a far data dalla sottoscrizione del disciplinare d'obbligo.
4. Le risorse assegnate, per ciascuna idea progetto, verranno erogate secondo le modalità previste dall'articolo 9 dell'Avviso pubblico citato nelle premesse e, in particolare, fino ad un massimo del 10% dell'importo complessivo del contributo concedibile per l'idea-progetto ammessa, a seguito della verifica positiva della stessa idea-progetto, del provvedimento di ammissione al contributo delle spese per la definizione del progetto e della sottoscrizione del disciplinare d'obbligo.
Le successive erogazioni potranno essere disposte solo a seguito della verifica positiva del rispettivo progetto presentato in piattaforma informatica di cui all'articolo 8 e del susseguente provvedimento di approvazione e ammissione al contributo del progetto medesimo.
5. Il finanziamento concesso potrà essere revocato in caso di mancata presentazione del progetto entro il termine di 120 giorni solari dalla sottoscrizione del disciplinare d'obbligo, esito negativo dell'istruttoria sul progetto e in tutti gli altri casi previsti dall'articolo 14 dell'Avviso pubblico citato nelle premesse, ove applicabili.
6. L'efficacia del presente decreto è subordinata alla registrazione del medesimo da parte degli organi di controllo.
7. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.



FRANCESCO
PAOLO
SCHIAVO
05.12.2022
12:59:41
GMT+01:00

Dott. Francesco Paolo Schiavo
(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO – PRESIDENTE
(Geom. Mario Marino)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Geom. Vincenzo Giannone)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, lì

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 24-5-2023:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Gruttadauria